
Presidenza: Liechtenstein**710^a SEDUTA PLENARIA DEL FORO**

1. Data: mercoledì 20 febbraio 2013

Inizio: ore 10.05
Fine: ore 11.55

2. Presidenza: Ambasciatore M.-P. Kothbauer

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: DIALOGO SULLA SICUREZZA
 - (a) *Relazione sulla cooperazione militare nel quadro del Partenariato per la pace della NATO, presentata dal Generale di divisione Carlos Branco, Direttore della Divisione per la cooperazione e la sicurezza regionale, Stato Maggiore militare internazionale della NATO:* Presidenza, Generale di divisione C. Branco (FSC.DEL/28/13 OSCE+), Irlanda-Unione europea (si allineano il Paese di prossima accessione Croazia, i Paesi candidati l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Serbia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania e Bosnia-Erzegovina; si allinea inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché la Moldova) (FSC.DEL/31/13), Stati Uniti d'America, Turchia, Federazione Russa

 - (b) *Relazione sulle forze armate e la Dottrina militare 2011 della Repubblica di Kazakistan presentata dal Colonnello Amangeldy Aubakirov, Capo del Centro per il controllo della riduzione degli armamenti e il supporto alle attività di ispezione:* Presidenza, Colonnello A. Aubakirov (FSC.DEL/29/13 OSCE+), Irlanda-Unione europea (si allineano il Paese di prossima accessione Croazia, i Paesi candidati l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Serbia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania e Bosnia-Erzegovina; si allinea inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio

economico europeo, nonché la Moldova) (FSC.DEL/30/13), Turchia, Federazione Russa, Stati Uniti d'America

Punto 2 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

Risposta a una dichiarazione resa dalla Federazione Russa alla 708^a seduta plenaria dell'FSC riguardante la non osservanza di impegni e obblighi nel quadro della dimensione politico-militare: San Marino

Punto 3 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Informativa sulla prevista partecipazione delle forze armate della Federazione Russa a esercitazioni militari internazionali nel 2013: Federazione Russa (Annesso)*
- (b) *Corso di formazione sulla gestione delle crisi e la pianificazione dell'emergenza civile (CMCEP) da tenersi a Stoccolma dal 27 al 31 marzo 2013: Svezia*
- (c) *Prevenzione della violenza sessuale nei conflitti armati: Coordinatore dell'FSC per le questioni relative alla risoluzione 1325 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite (Turchia), Presidenza*
- (d) *Questioni protocollari: Irlanda-Unione europea*
- (e) *Scomparsa del Tenente Generale G. Evstafiev, ex delegato dell'Unione Sovietica ai negoziati di Vienna sul Trattato sulle forze armate convenzionali in Europa: Federazione Russa, Presidenza*

4. Prossima seduta:

mercoledì 27 febbraio 2013, ore 10.00, Ratsaal

710^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.716, punto 3(a) dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE
DELLA DELEGAZIONE DELLA FEDERAZIONE RUSSA**

Signora Presidente,

la nostra delegazione ritiene necessario continuare a informare gli esimi colleghi, sulla base di documenti del Ministero della difesa della Federazione Russa e quale segno di buona volontà, in merito ad alcune attività di addestramento al combattimento delle Forze armate della Federazione Russa non soggette alle disposizioni del Documento di Vienna. Oggi tratteremo attività svolte in collaborazione con altri Stati.

Come abbiamo già riferito, nel corso del 2013 la Federazione Russa prenderà parte a una serie di esercitazioni internazionali. L'addestramento ad alcune di esse è già iniziato.

Per quanto riguarda, ad esempio, l'esercito interforze del Distretto militare occidentale (ZVO) è iniziato l'addestramento a un'esercitazione congiunta con unità delle forze armate della Germania, che si terrà presso il poligono dell'oblast di Leningrado durante l'estate del 2013.

Nel corso dell'esercitazione, personale militare delle divisioni di fanteria meccanizzata e unità corazzate del ZVO congiuntamente ai loro colleghi della Bundeswehr svolgeranno l'addestramento a operazioni tattiche nei confronti di formazioni armate illegali nel contesto di misure volte a stabilizzare la situazione in un'area designata.

La specificità dell'esercitazione prevista consiste nel fatto che le divisioni del ZVO e della Bundeswehr, operando congiuntamente, dovranno coordinarsi impiegando strumenti di comunicazione standard in dotazione agli eserciti russo e tedesco.

Il personale militare del ZVO metterà a disposizione dei partecipanti all'esercitazione un moderno campo di esercitazione dotato di tutti gli elementi infrastrutturali necessari sul terreno.

L'esercitazione congiunta russo-tedesca si terrà sul territorio della Russia, per la prima volta dal 2007.

Sono state pianificate altresì esercitazioni navali congiunte.

Ad esempio, la scorsa settimana nella città norvegese di Bodø si è tenuta la prima conferenza sulla pianificazione della prossima esercitazione russo-norvegese “Pomor-2013”, cui ha preso parte una delegazione della Flotta del Nord.

Durante la conferenza, marinai russi hanno discusso con i colleghi norvegesi lo scopo dell’esercitazione e le modalità di simulazione dei suoi scenari, nonché questioni concernenti l’organizzazione della cooperazione in mare durante lo svolgimento di compiti di addestramento e di operazioni congiunte volte a contrastare minacce terroristiche e proteggere interessi nazionali nell’area occidentale dell’Artico.

Tradizionalmente, durante l’esercitazione i marinai russi e norvegesi affrontano diverse questioni connesse alla lotta al terrorismo, in particolare lo svolgimento di operazioni di ispezione, la liberazione di imbarcazioni civili da estremisti armati, la sicurezza della navigazione civile, l’intercettazione di imbarcazioni ad alta velocità che violano le acque territoriali di uno Stato, lo svolgimento di operazioni di ricerca e soccorso, la compatibilità operativa e di combattimento durante la conduzione di missioni congiunte.

L’esercitazione navale “Pomor” è uno degli elementi più importanti nel campo della collaborazione e cooperazione militare tra la Federazione Russa e il Regno di Norvegia. Militari russi e norvegesi non solo svolgono operazioni congiunte in mare, ma partecipano attivamente anche alla vita culturale delle città costiere della Russia e della Norvegia.

Dal 25 giugno al 2 luglio al largo delle coste della Francia si terrà l’esercitazione navale internazionale FRUKUS-2013. La Marina russa vi prenderà parte con la nave da pattuglia della Flotta del Baltico “Jaroslav Mudrij”.

Il 25–26 giugno è previsto lo svolgimento di riunioni informative, esercitazioni in materia di comunicazione, escursioni ed eventi sportivi con gli equipaggi. Successivamente, inizierà la fase in mare dell’esercitazione, durante la quale si simuleranno scenari in cui verranno respinti attacchi aerei a obiettivi e mezzi di piccole dimensioni, manovre navali congiunte in gruppi tattici, ispezioni, assistenza a una nave in difficoltà e al suo equipaggio, così come esercitazioni di tiro.

FRUKUS è un’esercitazione annuale nel quadro di una cooperazione navale tra la marina della Francia, del Regno Unito, degli Stati Uniti e della Federazione Russa. La prima esercitazione risale al 1988. Originariamente era denominata RUKUS dal nome dei tre paesi partecipanti (RU + UK + US). Nel 1993 è stata invitata a cooperare la Francia. Da allora, le esercitazioni si sono chiamate FRUKUS e si sono tenute in formato quadrilaterale.

Negli anni, FRUKUS si è evoluta da una serie di negoziati in corsi di formazione per il personale, e si è quindi trasformata in esercitazioni pratiche in mare. Nel 2012 l’esercitazione si è svolta per la prima volta nelle acque del Mar Baltico. La specificità dell’esercitazione internazionale annuale FRUKUS risiede nel fatto che la marina della Francia, del Regno Unito e degli Stati Uniti vi partecipano indipendentemente dall’alleanza politico-militare della NATO.

La ringrazio, signora Presidente, e chiedo che la presente dichiarazione sia allegata al giornale della seduta odierna.